



*Il Commissario Straordinario
delegato all'attuazione degli interventi
di mitigazione del rischio idrogeologico*



Regione
Lombardia



Parco Regionale
Valle del Lambro



LIFE11 ENV/IT/004

Comuni di Inverigo (CO), Nibionno (LC) e Veduggio con Colzano (MB)



AREA DI LAMINAZIONE DI INVERIGO

INTERVENTI IDRAULICI E DI RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE NEI TERRITORI DI INVERIGO, NIBIONNO E VEDUGGIO CON COLZANO

Professionisti incaricati

CAPOGRUPPO RESPONSABILE PROGETTAZIONE IDRAULICA



dott. ing. Stefania Meucci
Via D. Crespi 7 20129 Milano
tel. fax. 0258113831
email info@mmidro.it

RESPONSABILE PROGETTAZIONE AMBIENTALE

dott. agr. Francesca Oggioni
Via Senato 45 20121 Milano - email info@francescaoggioni.it

ALTRI PARTECIPANTI AL GRUPPO DI LAVORO

- **dott. nat. Filippo Bernini** - Via Vittorio Emanuele II 21, 20090 Buccinasco (MI)
email filippo.bernini@iol.it
- **dott. geol. Francesco Amedeo Alberto Nicolodi** - Via Ottone Visconti 3/B, 20832 Desio (MB) - email francesco.nicolodi@foldtani.it
- **dott. agr. Anna Caterina Maria Nicolodi** - Via Ottone Visconti 3/B, 20832 Desio (MB)
email postmaster@tecos.org
- **dott. biol. Gabriele Borsani** - Via Pastore 20, 21047 Saronno (VA) -
email gabriele.borsani@gmail.com
- **dott. ing. Paride Gianoli** - Via I maggio 19, 23035 Sondalo (SO) -
email paride.gianoli@mmidro.it

Data: dicembre 2014

Agg:

Scala:

File: valle lambro

PROGETTO DEFINITIVO CRONOPROGRAMMA

**documento
13**

Sommario

1 Cronoprogramma 2

1 7FCBCDFC; F5A A 5

Nella redazione del presente cronoprogramma, le lavorazioni previste sono state suddivise secondo la loro ubicazione. In particolare gli interventi si dividono in:

1. Intervento AREA A
2. Intervento AREA B
3. Intervento AREA C
4. Intervento AREA D
5. Intervento AREA E
6. Intervento AREA F
7. Intervento AREA G
8. Intervento AREA H
9. Intervento AREA I

Per la redazione del cronoprogramma ci si è basati sul criterio fondamentale di evitare le interferenze fra più lavorazioni: dove infatti è prevista una sovrapposizione temporale, l'ubicazione delle aree di lavoro è tale da impedire qualunque forma di sovrapposizione spaziale.

Le ipotesi cui si è fatto riferimento per la predisposizione del cronoprogramma sono:

- utilizzo di un numero massimo di 3 squadre che lavorano contemporaneamente. In particolare:
 - a) n° 1 squadra per l'esecuzione, in successione una all'altra, dell'Intervento AREA A e dell'Intervento AREA B;
 - b) n° 1 squadra per l'esecuzione, in successione una all'altra, dell'Intervento AREA C, dell'Intervento AREA D, dell'Intervento AREA F e dell'Intervento AREA E;
 - c) n° 1 squadra per l'esecuzione, in successione una all'altra, dell'Intervento AREA G, dell'Intervento AREA H e dell'Intervento AREA I;

Va sottolineato che i lavori in alveo e sulle sponde non potranno essere eseguiti in condizioni di piena del Fiume Lambro, che gli interventi con tecniche di ingegneria naturalistica dovranno essere realizzati in tempi idonei all'attecchimento del materiale vegetale (ottobre-marzo) e che le opere a verde dovranno essere realizzate escludendo i mesi di luglio, agosto e settembre mentre i tappeti erbosi dovranno venire seminati preferibilmente nei mesi autunnali.

Ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto, entro 15 giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore deve presentare alla D.L. un proprio programma esecutivo dei lavori, predisposto in base alla effettiva data di consegna dei lavori e ad una eventuale diversa organizzazione del cantiere e delle fasi di lavoro, mantenendo peraltro inalterati i criteri sopra riportati e tenendo conto dei vincoli evidenziati: ogni eventuale modifica al cronoprogramma allegato dovrà tassativamente essere concordata con la Direzione Lavori stessa e con il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Milano 19/12/2014

I professionisti incaricati
